

Economia



ECONOMIA@ECO.BG.IT

www.ecodibergamo.it/economia/section/

Digitale, per le Pmi arriva il simulatore: così più competitive

La novità. Inaugurato al Point l'Experience center che servirà alle imprese per apprendere i processi 4.0. Esempi: bici da comporre e locale di sushi da gestire

ASTRID SERUGHETTI

Due nuovi laboratori esperienziali si aggiungono all'offerta del «Pid», il Punto impresa digitale che permetterà alle aziende di diventare più competitive, «testando» con manole capacità dell'impresa 4.0. La novità presentata ieri al Point di Dalmine dalla Camera di commercio e da Bergamo Sviluppo, l'azienda speciale presieduta da Angelo Carrara e diretta da Cristiano Arrigoni consiste in due luoghi fisici, l'Experience center, in cui simulare un lavoro concreto, fornendo una formazione pratica in tema di nuove tecnologie e digitalizzazione.

Ottimizzare gli sprechi

Da una parte sarà possibile simulare una catena di assemblaggio, partendo dall'obiettivo di comporre una bicicletta per bambini. La misurazione messa in pratica durante la simulazione rileva quante biciclette vengono realizzate in mezz'ora e gli esperti di Sei Consulting che hanno realizzato i laboratori assicurano: «La prima volta in mezz'ora si ottiene forse una bicicletta, lavorando sull'ottimizzazione degli sprechi, lo snellimento del processo e l'integrazione tecnologica a fine formazione si raggiungono quantitativi di 3-4 biciclette nello stesso arco di tempo».

Un semplice «gioco», permette dunque di testare con ma-

no i vantaggi di dispositivi tecnologici, software di rilevazione dati sulla linea produttiva, sistemi digitali di comunicazione diretta fra magazzino e fornitori, oltre all'utilizzo della realtà aumentata nei processi di formazione del personale.

Accanto alla fabbrica di «labour intensive» è stata installata un'impresa «service intensive» che simulando il funzionamento di un ristorante di sushi, permette di applicare le stesse logiche a uffici e aziende di servizi. In questo caso ad essere misurati e ottimizzati sono i flussi di comunicazione e anche qui la sensoristica entra in campo applicata, per esempio, al vassoio e permettendo di quantificare con esattezza tempo e condizioni in cui piatto arriva al cliente. Non solo, il ristorante è inserito in un'ideale catena che lo obbliga a una raccolta ed elaborazione immediata dei dati, inserendo nella simulazione un software di gestione. Laboratori quasi unici in Italia (uno simile c'è a Flero, nel Bresciano), che vanno ad aggiungersi a quello già realizzato nel 2016 in collaborazione col Consorzio Intellimech sulle tecnologie industriali 4.0.

L'«Innovation Day»

L'inaugurazione dei nuovi spazi formativi si è tenuta durante l'«Innovation day», giornata aperta a imprenditori piccoli e grandi che ha offerto workshop

e seminari sui temi della digitalizzazione oltre alla possibilità di misurare il livello digitale della propria impresa e sostenere colloqui privati con esperti di big data, automazione, realtà virtuale, manifattura additiva, software e cyber security.

Voucher, già coinvolte 144 aziende

Iniziativa che testimonia il buono stato di salute del Pid ricordato dai numeri presentati dal direttore di Bergamo Sviluppo: «In meno di un anno gli investimenti in materia di innovazione tecnologica erogati alle imprese tramite voucher hanno raggiunto il milione di euro, coinvolgendo 144 aziende». I complimenti alla realtà bergamasca sono giunti anche da Antonio Romeo, responsabile del progetto Pid per Union Camere che attesta come la nostra provincia registri una percentuale di preparazione rispetto a digitalizzazione e modelli di impresa 4.0 leggermente superiori alla media nazionale. Il presidente di Bergamo Sviluppo Angelo Carrara ha sottolineato il lavoro svolto negli ultimi sette anni da lui e dalla sua squadra, quando Bergamo Sviluppo prese in gestione l'ex Servitech che all'epoca, ricorda: «Perdeva un milione di euro l'anno: oggi è un'azienda solida a disposizione delle imprese e con nuovi laboratori anche per le scuole».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Effetto manovra, i bancari ko Ubi -7,84%, Banco Bpm -9,43%

Come si temeva Piazza Affari a picco ieri per l'effetto del dopo-manovra. Particolarmente sotto tiro i bancari: Ubi a -7,84%, Banco Bpm a -9,43%



Da sinistra Arrigoni, Carrara, Esposito e Malvestiti alla presentazione dell'Experience center al Point ZANCHI



Un momento dell'inaugurazione dell'Experience Center ieri al Point di Dalmine FOTO MARIA ZANCHI

Consiglio camerale

Crollo dei prestiti bancari, largo Belotti valuta la rinascita del Comitato Credito

In occasione dell'«Innovation Day», il Point ha ospitato ieri mattina Giunta e Consiglio camerale. Nell'occasione è emersa la necessità di valutare un intervento a favore delle imprese per favorire l'accesso ai prestiti bancari. Una contrazione che, (è stato citato proprio un articolo de L'Eco di Bergamo), che si attesta al 38% in meno rispetto ai livelli record del 2009 e in controtendenza rispetto a tutte le altre province lombarde. Questo punto ha fatto proporre

ad alcuni consiglieri, tra cui il consigliere Doriano Bendotti la ricostituzione del Comitato Crediti, a sostegno delle imprese affidandolo coerentemente all'esponente di giunta del credito, Gualtiero Baresi. Proposta che il presidente della Camera Paolo Malvestiti vede positivamente: «Credo opportuno ricreare un comitato ristretto di erogazione del credito anche in contesto associativo». Un progetto che quindi dovrebbe andare in porto a breve, mentre si valuterà anche, come puntualizza

il segretario generale Maria Paola Esposito «il ripristino dei bandi di abbattimento tassi attualmente sospesi: anch'essa potrebbe essere una buona soluzione per aiutare le imprese». Ad essere stato definito, invece è l'aggiornamento di bilancio, con una «piccola correzione» che permette alla Camera di corroborare gli interventi già intrapresi e avvicinarsi al pareggio di bilancio, con il disavanzo negativo portato da poco meno di 1 milione e 300 mila euro a 652 mila euro. A.S.